Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Luna Park sull'area destinata al mercato di Latino-Metronio

Scrivono i rivenditori di via Cerveteri - Mancano i servizi a Corviale e alla Parocchietta - Palazzi fatiscenti al centro della città

Cara Unità,

siamo un gruppo di rivenditori del mercato di Via Cerveteri e vorremmo pregarti di utilizzare un poco del tuo spazio per sturare le orecchie a chi di dovere riguardo a una questione che interessa, oltre tutti i rivenditori, gli abitanti del quartiere Latino-Metronio.

Da anni si parla della necessità di sostituire l'attuale mercato di via Cerveteri con un altro coperto. Tutti sono d'accordo, tutti sostengono a spada tratta l'urgenza di questa realizzazione, ma nulla di concreto ancora si vede.

Il terreno era stato trovato (si trattava di un piazzale in via Magna Grecia, già adibito ad autoparco privato, ed ora sgomberato); ci risulta che persino l'asta indetta per la esecuzione del lavoro sia stata da tempo eseguita. Sembrava insomma che tutto fosse pronto per dare inizio alla realizzazione di quest'opera tanto necessaria quando è venuta la notizia dell'affitto del terreno per sei mesi ad un parco di divertimenti.

Ci chiediamo, e sopratutto lo chiediamo alle competenti autorità, che intenzioni si hanno. Lo si vuol fare o no questo mercato coperto? Non sarebbe opportuno che le autorità comunali dicessero finalmente una parola chiara in proposito?

Grazie dell'ospitalità.

Aria Carpignoli e Giuseppina Vittori, pescivendoli; Carlo Nicoletti e Alberto De Martinez, pizzicagnoli; Sergio Magretti, abbacchiaio; Maria Tozzi, alimentarista; Romolo Di Marco, Amedeo Colabona e Giuseppina Moriconi, frutti-vendoli.

Trasporti

Cara Unità,

pare che siamo dei condannati o dei cittadini completamente abbandonati, noi abitanti di Portuense, Trullo, Corviale. Privi di mezzi notturni ATAC e costretti di giorno a prendere tre mezzi per raggiungere il centro. Le autorità competenti hanno promesso di prolungare le linee 228 e 328 a Largo Argentina. Ma quando? Al Corviale le case del Comune distano un chilometro dalla più vicina fermata dell'auto. Hanno promesso il prolungamento del 146 e del 328: ma non si vede arrivare a Corviale nè l'uno nè l'altro, restando così la borgata morta.

In via S. Pantaleo Campana le cento famiglie che abitano nelle case del Comune — e che sognano l'arrivo dell'autobus! — vivono in un pauroso miscuglio: persino dalle sei alle otto persone sono ammucchiate in un vano. La sistemazione delle strade, a cinque anni dalla costruzione delle case, è di là da venire. Quelli della borgata Parrocchietta si trovano in una situazione ancora peggiore.

Noialtri onesti lavoratori diamo i nostri contributi abbligatori all'INA-Case, e viviamo in stamberghe, e siamo senza acqua e senza gabinetti. Quando ci assegneranno un alloggio quelli dell'INA Case? La Parrocchietta è priva di telefono pubblico, bagni, e di tutto il necessario al viver civile. Non c'è possibilità alcuna di fruire dell'assistenza sanitaria. In tutta la borgata si sta malissimo, sorgono i problemi come i funghi, e invece, per le due palazzine di lusso costruite ai margini della Parrocchietta, cioè nella zona dei Villini, quei fortunati hanno già ottenuto il 228 riservato. Quando si potrà vivere in santa pace e con la santa giustizia?

F. Mannorino

Via dei Cappellari

Cara Unità,

la mia famiglia abita da 35 anni al centro di Roma, anzi, al «corso» di Roma di qualche centinaio di anni fa, voglio dire via dei Cappellari. Al n. 24 vi sono appartamenti sprovvisti di ogni servizio. Io non so se si può chiamare casa una camera e cucina divisa da un paravento in legno dove si annidano ogni specie di animali, pulci, cimici, topi, scarafaggi, tarantole. Quel poco che si guadagna si spende in DDT e veleno per i topi, se non vogliamo esser divorati noi.

Ma non è tutto. L'estate, non ci si può stare per l'aria mefitica e la mia misera stanza non vede mai un raggio di sole, che potremmo anche desiderare, perchè non costa nulla. D'inverno, poi, si muore dal freddo, perchè i vetri della finestra sono eternamente rotti. Questa casa dove abito, composta di sei appartamenti, è pericolante. Siamo in subaffitto, alle dipendenze di una tale Pasqua Vittori, la quale, a sua volta, lo ha in affitto dal Vaticano. Noialtri, pertanto, pure abitando qui da 35 anni, non esistiamo per il proprietario, che è il Vaticano. Saputo che il fabbricato era pericolante, abbiamo girato per trovarci una casa, abbiamo inoltrato domanda all'ICP, all'INA-Case, ma nulla da fare.

Per noi non ci sono santi. Pensa, siamo persino arrivati a chiedere al Vaticano per farci dare una camera al dormitorio pubblico, oppure di assumerci come personale di servizio, purchè ci dessero da dormire. Ma la risposta è stata questa: «Siamo spiacenti, ma per il momento è tutto al completo», da parte di mons. Baldelli. Ti sembra giusto che coloro che predicano la carità cristiana lascino sei famiglie in preda al panico di dover da un momento all'altro perire sotto un crollo? Noi, proprio noi, dopo aver pagato la pigione per 35 anni? Noi siamo povera gente che vive alla giornata e non possiamo permetterci il lusso di pagare 40 mila lire di pigione, quando in casa ne entrano meno di 36. Anche questa mattina siamo andati in Vaticano. Ci hanno detto di rivolgerci al Capitolo 43. Al Capitolo non ne sanno nulla e ci hanno mandato al Comune, dal Comune all'Ufficio d'igiene, e da lì al Genio Civile!

Prudenzia Pizzichello

Convegno del tesseramento alla presenza di Amendola

Domani alle ore 18,30 il compagno on. Giorgio Amendola, della Segreteria del Partito presenzierà la manifestazione indetta da un gruppo idi sezioni romane per festeggiare i risultati già raggiunti nella campagna di tesseramento e i compagni e le compagne che per la prima volta hanno preso la tessera del nostro Partito.

Alla manifestazione, che avrà luogo alla sezione Appio, parteciperanno i compagni dirigenti delle sezioni e delle cellule e i reclutati di Appio, Appio Nuovo, Celio, Centocelle, Cinecittà, Esquilino, Gallíano, Gordiani, Latino Metronio, Porta S. Giovanni, Quadraro Torpignattara, Tuscolano e Villa Certosa.

Grande interesse ha intanto suscitato la notizia delle numerose lettere di sfida inviate dalle sezioni dei Castelli ad alcune delle sezioni interessate alla manifestazione di martedì per invitarle a raggiungere il 100% entro il 30. I compagni delle tre sezioni di Genzano hanno sfidato i compagni di Torpignattara, le due sezioni di Albano hanno inviato la loro sfida a Centocelle, Frascati è entrata in lizza con Porta San Giovanni, Marino con Quadraro, Ciampino con Latino Metronio, Anzio con Tuscolano, Nettuno con Appio Nuovo.

LA FOTO del giorno

Le strade di Monteverde Vecchio sono state sconvolte in attesa di nuovi impianti idrici. Quando verranno fatti?

IERI MATTINA ALLE 10,30 DAL LATO DI S. SEBASTIANELLO

Un funzionario statale si uccide gettandosi da Trinità dei Monti

Era in aspettativa per una malattia ma non aveva i denari per curarsi
Un allievo sottufficiale della Guardia di Finanza suicida a Ostia Lido

Un impressionante suicidio è stato portato a compimento ieri mattina da un funzionario dello Stato. Ne sono state testimoni pochi persone che, verso le 10,30, si godevano il sole sulla terrazza di Trinità dei Monti, dal lato della salita di San Sebastianello, davanti al palazzo dell'accademia di Francia. Un uomo sulla quarantina, vestito distintamente, è stato visto sostare soprappensiero e guardare intensamente in direzione della salita. Poi, all'improvviso, lo sconosciuto è saltato sul parapetto e, senza pronunciare una parola, si è gettato nel vuoto.

La gente che aveva assistito alla tragedia si è precipitata in soccorso dello sventurato, nella speranza di poterlo strappare alla morte. L'uomo è stato adagiato sui cuscini di un'auto, che si è diretta verso l'ospedale di San Giacomo; ma è stato un viaggio inutile: prima di varcare la soglia del nosocomio, il poveretto è spirato.

Il suicida è stato identificato per il dottor Vincenzo Tettoni, di 40 anni, abitante in via della Dataria 22, funzionario dello Stato. Il poveretto da qualche tempo era ammalato ed aveva dovuto chiedere l'aspettativa. Le sue condizioni economiche erano diventate preoccupanti ed egli da qualche tempo si mostrava piuttosto preoccupato, non avendo la possibilità di curarsi adeguatamente.

Nella tarda serata di sabato si è tolto la vita l'allievo sottufficiale della Guardia di Finanza Rocco Antonio Vitale di 31 anni. Il Vitale, mentre si trovava a Ostia Lido si è sparato un colpo di rivoltella al capo. Trasportato alla clinica Villa Marina, vi è deceduto dopo un quarto d'ora.

Muore per malore mentre sta dal barbiere

Giuseppe Cadeddu di 55 anni, abitante a Civitavecchia, verso le ore 15 di sabato, mentre era seduto su una poltrona della bottega di barbiere di Osvaldo Messere è stato colto da collasso cardiaco. Condotto all'ospedale civile di Civitavecchia, vi è giunto cadavere.

VITTIME DEL TRAFFICO

Un morto e molti feriti negli incidenti di ieri

Ieri verso mezzogiorno un pauroso incidente stradale è accaduto al chilometro 15 della via Salaria. Una «1100» Fiat targata Roma 206496 guidata dal proprietario Aldo Cassinelli di 44 anni abitante alla Circonvallazione Clodia 21 con a bordo Guglielmo Guercini di 41 anni abitante in via Cavour 325 e Giorgio Setaccioli di anni 45 abitante in via Bisagno n. 28, mentre procedeva alla volta di Roma a velocità sostenuta per lo scoppio di una gomma ha improvvisamente sbandato e malgrado l'estremo tentativo dell'autista, ha cozzato violentemente contro un albero.

Alcuni passanti, che avevano assistito esterrefatti al tremendo incidente, hanno immediatamente avvisato i vigili del fuoco i quali si sono portati sul posto con un'autoambulanza ed hanno accompagnato i tre automobilisti al Policlinico. Il Guercini è stato ricoverato e giudicato guaribile in giorni 90. Gli altri se la caveranno in una settimana.

Alle ore 14 in via Torre Tre Teste un motociclista ha perso l'equilibrio cadendo a terra e trascinando nella caduta anche il compagno di viaggio. Si tratta di Giovanni Grauli di 38 anni abitante in via Ostuni 4 e di Natale Graziaplena di anni 49 abitante all'INA-Casa di via Tiburtina Entrambi, a bordo di una macchina di passaggio sono stati trasportati al Policlinico dove sono stati ricoverati in osservazione. Alle 15,40 il Grauli è deceduto.

Nello stesso ospedale è stato ricoverato e giudicato guaribile in un mese il domestico della stazione dei carabinieri di viale Parioli, Umberto Mazzatosta di 39 anni. Il Mazzatosta, ieri verso le ore 13,15 mentre attraversava il viale, è stato investito dalla motocicletta guidata da Giancarlo Materasso di 21 anni abitante in Piazza S. Emerenziana

Il cadavere di un giovanotto nel Tevere presso Fiumicino

Aveva circa 24-25 anni e vestiva elegantemente - Ancora incerte le cause della morte

Verso mezzogiorno di ieri, un gruppo di uomini intenti alla pesca nei pressi del ponte «Due giugno» sul Tevere, nei dintorni di Fiumicino, hanno scorto ad un tratto una massa scura galleggiante a poca distanza dalla riva. Accorsi, hanno avuto la spiacevole sorpresa di trovarsi dinanzi al cadevere di un uomo, macerato dalla lunga permanenza in acqua.

I carabinieri, avvertiti del rinvenimento, hanno svolto le prime indagini. E' stato possibile accertare che si tratta della salma di un giovane sui 24-25 anni, vestito con una certa eleganza, di cui, però, non è stato possibile stabilire l'identità per l'assoluta mancanza di documenti. La morte risalirebbe a circa una settimana. Non è stato accertato se il giovane si sia tolto la vita oppure se sia rimasto vittima di una disgrazia.

Maestri comunisti

I maestri comunisti sono convocati per una riunione straordinaria che si terrà in Federazione alle ore 17,30 di oggi per discutere il seguente ordine del giorno: «L'agitazione della categoria per migliori condizioni di vita e per una scuola migliore».

Arrestato mentre ruba condutture dell'acqua

E' stato tratto in arresto un certo Ottavio Quagliozzi di 30 anni, abitante in via Genzano 61, sorpreso a rubare delle condutture dell'acqua in uno stabile

15 radio rubate in via Ippocrate

I ladri hanno visitato la notte scorsa il negozio di elettrodomestici di Galileo Irti, in via Ippocrate 80, asportando 15 radio e due grammofoni.

Pullover e biancheria rubati in piazza Giovenale

La signora Anna Funari ha denunciato che i ladri, penetrati nel suo negozio di abbigliamento in piazza Giovenale 9 hanno rubato pullover e biancheria per un valore di 300 mila lire.

I primi tre vincitori della sottoscrizione FGCI

Nel corso della serata tenutasi ieri alla sezione S. Giovanni sono stati estratti i premi della sottoscrizione FGCI provinciale: al primo premio (numero 177) è toccata in sorte una fisarmonica, al secondo (092) una cassetta di liquori ed al terzo (006) un panettone.

Commemorati mercoledì Belli e Trilussa

Mercoledì, alle ore 11, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, Roberto Vichi e Guglielmo Guasta commemoreranno i poeti romaneschi G.G. Belli e C.A. Salustri (Trilussa).

UN CAPO-OPERAIO EDILE DI 48 ANNI

Muore precipitando da una scala nelle carceri di Civitavecchia

Ieri notte alle 2 è deceduto nell'ospedale civile di Civitavecchia il capo-operaio edile Stefano Gazzi di 48 anni, abitante a Civitavecchia in via del Brugnetto 2. Il Gazzi era stato ricoverato nel nosocomio sabato e giudicato guaribile in quindici giorni per una contusione cranica, in seguito a un infortunio sul lavoro occorsogli mentre lavorava nell'interno del cantiere. Secondo quanto egli stesso aveva dichiarato era precipitato dall'alto di una scala a pioli mentre eseguiva una riparazione per conto della ditta Petrichella.

Ieri notte le condizioni dell'infortunato si sono improvvisamente aggravate e il Gazzi è deceduto per emorragia cerebrale.

Sul grave episodio il Commissariato di polizia di Civitavecchia e l'Enpi hanno deciso di aprire un'inchiesta.

Lite a coltellate tra due fratelli

Verso la una di ieri notte, i fratelli Mario e Gino Cugini, abitanti a Velletri in via Colle Jonici 8, in contrada «Acqua Lucia» hanno litigato per futili motivi. Poco dopo, mentre Gino Cugini si era già ritirato nella sua camera, insieme con la moglie Maria De Paolis, il fratello si è precipitato nella stanza e, brandendo un coltellaccio, si è gettato su di lui. L'energumeno è stato fermato dalla signora De Paolis che, nel tentativo di disarmarlo ha riportato lievi ferite alle mani. Ne avrà per una settimana.

La signora Carla Gronchi ieri mattina ha distribuito i pacchi della Befana della Presidenza della Repubblica ai ragazzi poveri delle famiglie assistite dall'ECA al Quarticciolo e al Tufello. La signora Carla Gronchi ha gradito al Quarticciolo un omaggio floreale offertole dalla sezione comunista, per la circostanza della visita imbandierata a festa. Donna Carla, che ha visitato le due borgate in stretto incognito a bordo di una Fiat 1100 nera, complessivamente ha distribuito 343 pacchi. Ovunque, al suo passaggio, ella è stata fatta segno a calorosi applausi

DISAVVENTURA DI DUE LADRUNCOLI INESPERTI

Precipitano in fondo a una scarpata al volante di una giardinetta rubata

Sono stati tratti in arresto i giovani Pietro Cutrupi di 17 anni, abitante in via Bandinelli, e Filippo Baldassarri, di 19 anni, abitante in via Masari 39, autori di un furto d'auto I due sabato sera, mentre bighellonavano ai Parioli, scorgevano, ad un tratto una giardinetta incustodita e con uno sportello semiaperto.

Dopo essersi guardati attorno, balzavano a bordo dell'auto e si dirigevano verso la periferia, decisi a compiere una lunga gita a spese dell'ignoto proprietario della giardinetta.

I due sono stati, però perduti, dalla loro stessa imperizia. Giunti infatti a un chilometro da Pratica di Mare, sono finiti in fondo a una scarpata, in seguito a una errata manovra. Il Baldassari nell'incidente ha riportato qualche ferita per cui ha dovuto ricorrere al pronto soccorso e confessare la scappatella

Fulminato da un collasso nella stazione Termini

Alle 20,10 di ieri, nell'ufficio bagagli della stazione Termini, mentre consegnava alcuni colli, il signor Armando Raimo, di 51 anni, abitante in via Nomentana 471, è stato colpito da un collasso. Soccorso e trasportato al Policlinico, il poveretto vi è giunto cadavere.

Uno studente greco truffato con il similoro

Verso le 12,50 di ieri, mentre passeggiava nei pressi di S. Maria Maggiore, lo studente greco Alessandre Jkonomou, residente nella pensione Wilma di via Firenze, è stato avvicinato da due sconosciuti i quali gli hanno proposto l'acquisto di alcuni orologi d'oro, artisticamente modellati al modico prezzo di cento dollari, pari a 675 mila lire.

Il giovane Jkonomou è caduto nella rete ed ha sborsato la somma richiesta; poco più tardi si è reso conto che gli orologi erano d'ottone e che il loro valore commerciale non sommava a più di diecimila lire.

Si schiaccia il pollice con la porta dell'autobus

Ieri notte, verso le 2 si è presentato al Santo Spirito l'autista dell'ATAC Ferdinando Mazzetti di 59 anni, abitante ai Villini di Castelgandolfo. Il Mazzetti si è schiacciato il pollice della mano sinistra chiudendo con forza lo sportello di servizio di un autobus della linea 47 notturna nella quale prestava servizio.

PROBLEMI CITTADINI AL CENTRO DEI DIBATTITI DEI CONGRESSI DI CATEGORIA

Il prezzo del latte può diminuire di 15 lire Proposte per ridurre la velenosità del gas

Le assise dei lavoratori del gas, dell'alimentazione e chimici - Rinviata la richiesta di municipalizzare i servizi del gas e la Centrale del latte - Il prezzo della carne di 1. qualità può essere ridotto di 200 lire al chilo

Si sono tenuti, in questi giorni, tre importanti congressi sindacali, quelli degli alimentaristi, dei gasisti e dei chimici.

Nella prima giornata del congresso degli alimentaristi, che si svolge con la partecipazione di Moronesi, segretario della C.d.L. e di Ghedini, segretario nazionale della categoria, sulla relazione di Adolfo Saccucci, segretario della Federazione provinciale, si sono avuti ieri interessanti interventi, tra i quali quelli di Miccinesi, del Mattatoio, Esposito, della Centrale del latte, Ciciani della segreteria. I lavori proseguiranno nella giornata di oggi.

Ribadendo la richiesta della municipalizzazione della Centrale del latte, Saccucci ha dimostrato, ancora una volta, che il latte potrebbe essere venduto ad un prezzo inferiore di 15 lire rispetto a quello attuale. Giuoca, a sfavore del consumatore, l'enorme lucro dei grandi possidenti, annidati nel Consorzio laziale del latte, i quali impongono un pedaggio sulla via del latte tra i produttori alla Centrale: questo pedaggio si traduce in un miliardo all'anno sottratto ai consumatori romani.

Nè vale, come sembra si stiano orientando i piccoli e medi produttori, ribellarsi alla cricca dei grandi possidenti per lasciarsi abbracciare da una nuova formazione di speculatori, ispirata dall'associazione «bonomiana»: ciò significherebbe cadere dalla padella nella brace.

Anche per quanto riguarda i problemi del Mattatoio, il congresso degli alimentaristi ha discusso questioni di grande interesse. E' stato energicamente dichiarato che gli alimentaristi devono essere all'avanguardia della lotta ingaggiata dall'intero fronte sindacale contro il carovita e per il miglioramento delle retribuzioni. In questo senso, se gli alimentaristi sono riusciti a fronteggiare l'attacco degli speculatori privati al mattatoio, quando si voleva abbandonare il mercato di consumo nelle mani rapaci dei grossi affaristi delle carni, è stata sottolineata l'esigenza di sviluppare la lotta per contenere il prezzo della carne. Oggi si consumano a Roma, 17 chili di carne a testa, in un anno, (e sappiamo come queste statistiche non tengano conto della differenza nel consumo tra i pochi che hanno ogni giorno la carne a tavola e quelle famiglie che possono averla sul desco solo per Natale!). Esistendo concrete possibilità di ridurre il prezzo dell'importante alimento bisognerà battersi perchè ciò avvenga per giungere ad un consumo meno ristretto. Si calcola a questo proposito che la carne di prima qualità potrebbe diminuire di 200 lire al chilogrammo.

Tra i problemi che hanno discusso i gasisti meritano di essere menzionati quelli che riguardano gli appalti nel servizio e la municipalizzazione.

Ha partecipato ai lavori il compagno Teodoro Morgia, segretario della Camera del Lavoro; il dibattito si è sviluppato sulla relazione di Sergio Mercuri. Circa gli appalti, il congresso ha rivendicato che essi vengano eliminati, e non solo nell'interesse dei dipendenti delle ditte appaltatrici (si tratta di alcune centinaia di lavoratori con contratti iugulatori).

Tornando a rivendicare la municipalizzazione dei servizi del gas, il congresso ha chiesto che essi vengano migliorati, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza agli utenti.

Di grande interesse è stata, inoltre, la proposta di giungere rapidamente ad una diminuzione della percentuale dell'ossido di carbonio contenuta nel fluido. Portando le calorie dalle attuali 3.500 a 4.200, diminuirebbe automaticamente la velenosità del gas, così spesso evocata alla ribalta della cronaca, mentre si otterrebbe con un minor consumo di gas i medesimi risultati di prima in un tempo minore.

Una particolare accentuazione alle rivendicazioni di categoria e alla necessità di imporre il controllo ai gruppi di monopolio, ha dato il congresso provinciale dei chimici. Il dibattito si è sviluppato sulla relazione di Tesei; erano presenti Mario Mammucari, segretario della C.d.L., Conosciani della Federazione nazionale dei chimici, Levi dell'Ufficio organizzazione della C.d.L.

Sull'intensificazione del supersfruttamento si basa la dilatazione dei profitti delle Imprese di monopolio del settore; ma questi gruppi possono giungere a realizzare il massimo profitto anche imponendo ai consumatori prezzi di monopolio. Illuminante, a questo proposito, appare la campagna del sindacato nazionale e della CGIL per costringere i produttori di medicinali a ridurre, almeno in parte, i prezzi favolosi delle specialità farmaceutiche (la penicillina, ad esempio, del 20 per cento). Su un duplice binario si svilupperà, pertanto, anche nella nostra città, l'azione dei chimici; da un lato la azione tenderà ad ottenere che i gruppi di monopolio siano sottoposti al controllo; dall'altro si intensificherà la lotta contro il supersfruttamento, per un congruo aumento dei minimi salariali, per l'abolizione dei contratti a termine e delle assunzioni discriminate. La categoria, inoltre, si batterà per la riduzione dell'orario di lavoro da 48 a 40 ore, là dove esistono particolari condizioni, rimanendo inalterato il salario

Telegrammi di augurio di pronta guarigione sono stati inviati dai tre congressi al compagno Di Vittorio.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE: Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — 8,15: Ritmi e canzoni — 11: La radio per le scuole — 11,30: Musica sinfonica — 12,10: Orchestra Angelini — 13,15: Album musicale — 14,15: Punto contro punto — 16,30: Le opinioni degli altri — 16,45: Da Montmatre a Capocabana — 17,15: P. Cavazzini al pianoforte — 18,30: Università Marconi — 18,45: Orchestra Strappini — 19,15: Congiunture e prospettive economiche — 19,30: Lo approdo — 20: G. Gimelli e la sua orchestra — 20,40: Radiosport — 21: Concerto vocale strumentale — 22,30: Scrittori al microfono — 22,45: Concertino — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA: Giornali radio: 13,30 15, 18, 20 — 9: Effemeridi — 9,10: Buongiorno, signor X — 9,30: U. Chiocchio e la sua orchestra — 10: Appuntamento alle dieci — 13: Orchestra Ferrari — 13,45: Le armoniche — 14: Il contagocce — 14,30: Auditorium — 15,15: Orchestre Savina e Anepeta — 18: Terza pagina — 17: Giragiradisco — 18,15: Programma per i ragazzi — 19: Lorenzo Benoni — 19,30: Tre voci, tre chitarre — 20,30: «A grande richiesta» — 21: Gente di America - «Erano tutti miei figli» di A. Miller — 23,15: Sipariello.

TERZO PROGRAMMA: Il giornale del terzo ore 21 — 19: Martucci G.: La canzone dei ricordi — 19,30: La rassegna — 20,15: Concerto — 21,55: La musica africana — 22,20: La fabbrica 1955 inchiesta di N. Saba — 22,50: Concertino.

TELEVISIONE: Il telegiornale alle 20,30 e ripetuto in chiusura — 17,30: La TV dei ragazzi — 18,15: Lezione di inglese — 20,45: Telesport — 21: Cosa fa il signor X? — 21,25: I bastardi, film.

Inaugurata la sezione alla borgata Alessandrina

Presente il compagno D'Onofrio — Il comizio di Franchellucci — Una festa ha concluso la giornata

In un clima pieno di entusiasmo, alla presenza del compagno D'Onofrio, è stata inaugurata nel pomeriggio di ieri la sezione della borgata Alessandrina I compagni della 14. cellula di Centocelle — costituitasi in sezione — hanno preso parte alla cerimonia accorrendo in gran numero con le rispettive famiglie ed i loro amici. Poco dopo le ore 16, nel piazzale della borgata, il segretario della sezione di Centocelle, compagno Piero Manzini, ha rivolto il saluto alle centinaia di convenuti e subito il compagno Nino Franchellucci del Comitato federale ha preso la parola augurandosi che la sede del Partito divenga il luogo d'incontro per tutti i cittadini della borgata. Al termine del comizio un corteo di centinaia e centinaia di cittadini si è avviato alla sede della sezione. Dinanzi ad una gran folla, e fatto segno a calorosi applausi, il compagno Edoardo D'Onofrio, della Segreteria del Partito, ha tagliato il simbolico nastro tricolore, all'ingresso della sezione, e ha quindi rivolto brevi parole ai compagni e ai cittadini.

Successivamente, ha avuto luogo un trattenimento danzante, protrattosi fino a tarda sera. Nel corso della manifestazione il compagno Sergio Colombi, segretario della sezione Alessandrina ha applaudito all'opera dei compagni, i quali con il loro materiale lavoro e le offerte in denaro hanno reso possibile la costruzione della sede della prima sezione comunista della borgata.

CONVOCAZIONI

Partito

I segretari delle sezioni della città e dell'Agro sono convocati per le ore 19 di oggi in Federazione, compresi i segretari di Appio, Appio Nuovo, Celio, Centocelle, Cinecittà, Esquilino, Gallíano, Gordiani, Latino Metronio, Porta S. Giovanni, Quadraro, Torpignattara, Tuscolano e Villa Certosa.

Amministratori oggi alle 19 alla sezione Monti (via Frangipane 40). Sono invitati anche gli amministratori delle cellule aziendali.

Le sezioni che ancora non hanno ritirato il materiale stampa contro la carestia provvedano a ritirarlo nella giornata di oggi in Federazione.

F.G.C.I.

I responsabili dei gruppi di attività sono convocati per oggi alle ore 19 in Federazione (F. dell'Esperto 16-A).

Scuola provinciale: oggi alle ore 19 in Federazione riunione conclusiva del corso.

I segretari dei circoli dei Castelli sono convocati per domani alle ore 19 ad Albano.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 19 dicembre (353-12). Santa Fausta. Il sole sorge alle ore 8 e tramonta alle 16,30.

UN ANEDDOTO

— Guglielmo Harwey, celebre studioso della circolazione del sangue, era medico di Carlo I, quando nel 1642 scoppiò in Inghilterra la guerra civile. Egli non aveva predilezioni per la monarchia, ma essendo al servizio del re, si trovò per la prima volta in vita sua, a 64 anni, a dover assistere ad una battaglia. Tanto poco però, lo interessavano tali rumorose faccende che, mentre la lotta più infuriava, trasse un libro di tasca e si mise a leggere. Poi, accorgendosi che le palle gli piovevano attorno, si allontanò seccato.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— RADIO - Programma nazionale: Ore 12,10 Orchestra Angelini; 21 Concerto; 22,30 Scrittori al microfono: Franco Antonicelli. Secondo programma: Ore 13 Orchestra Ferrari; 13,30 Armoniche; 19,30 Tre voci, tre chitarre, 21 «Erano tutti miei figli» di Miller (commedia). Terzo programma: Ore 20,15 Concerto. TV: 20,30 Telesport; 21,25 I bastardi (film).

— TEATRI: «Il crogiuolo» al Quirino; «Pensaci Giacomino» al Pirandello.

— CINEMA: «L'uomo e il diavolo» al Bernini; «Mondo cane» al Giovane Trastevere; «Le amiche» al Salone Margherita; «Furore» all'Ulisse.

ISTITUTO «A. GRAMSCI»

— All'Istituto Gramsci, in Via Sicilia 136, oggi alle ore 19 l'onorevole G. Berti parlerà sul tema: «Il Manifesto del Partito comunista» (Sezione Economia).

CONFERENZE

— All'Istituto di Studi Romani, Piazza dei Cavalieri di Malta 2, oggi alle ore 17 il prof. Pietro Romanelli parlerà sul tema: «Archeologia romana: l'esplorazione archeologica romana attraverso i secoli». (Inizio del corso).

VARIE

— Al Monte di Pietà, Piazza del Pellegrini 35, oggi mercoledì e venerdì verranno venduti all'asta gli oggetti preziosi e domani e giovedì 22, gli oggetti non preziosi, relativi ai pegni con scadenza a sei e tre mesi, non riscattati.

TRA QUESTO E QUELLO
preferite il
PANETTONE
CARLO RUSCHENA
Un prodotto di alta qualità e bontà
CARLO RUSCHENA
ROMA - Lungotevere Mellini, 1-2-3
Via dei Prefetti, 28 - Via Leone IV, 107
Piazza Perin del Vaga, 13